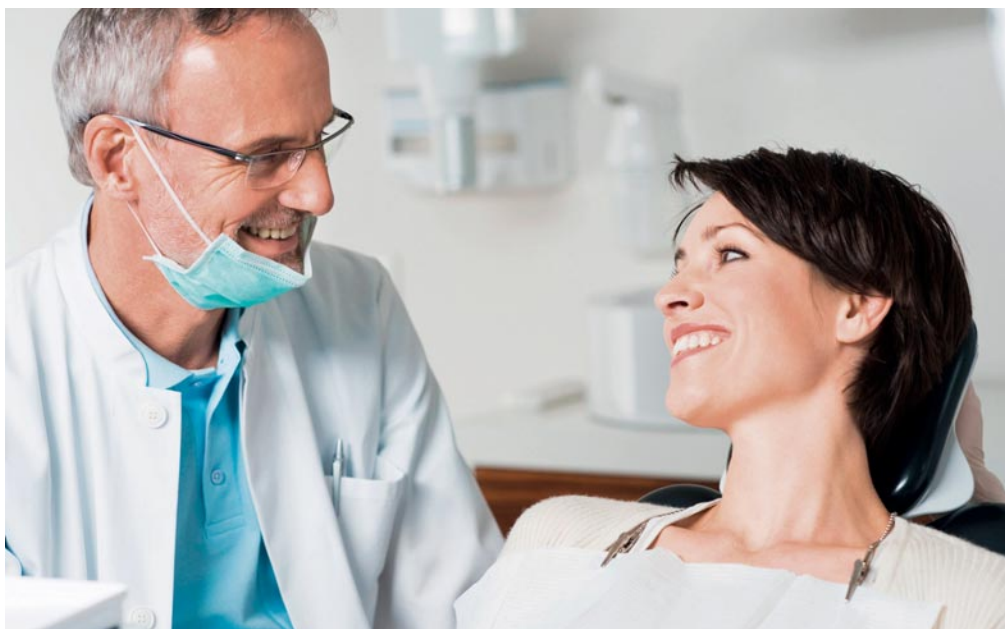


SSO

Dentista di famiglia SSO: la scelta giusta!



I dentisti SSO seguono i loro pazienti per anni e, così facendo, li aiutano a risparmiare.
(Foto: Fotolia)

Pensando di risparmiare, vi sono pazienti che decidono di fare una vacanza «dentaria», per esempio in paesi come l'Ungheria. Soprattutto in caso di trattamenti importanti, però, così facendo si espongono a rischi non indifferenti. Conviene piuttosto sottoporsi a controlli regolari dal dentista di famiglia SSO, che garantisce cure dentarie di qualità e dagli effetti duraturi.

A scadenze regolari, su internet, nei giornali e sui mezzi di trasporto, vengono pubblicizzati viaggi all'estero, abbinati a cure odontoiatriche, a prezzi stracciati. Effettivamente, in Svizzera, le fatture dei medici dentisti sono spesso più care rispetto a quelle emesse dai loro colleghi all'estero, ma questo è dovuto al fatto che nel nostro paese i canoni di locazione, gli stipendi e i prezzi dei prodotti dentari sono più alti. A lungo termine,

però, ai pazienti conviene affidarsi alle cure di un dentista di fiducia SSO, che li consiglia e li accompagna nel tempo, aiutandoli così a risparmiare.

Alla fine i dentisti più economici costano di più

Il turismo odontoiatrico non è un buon affare. Anche se le offerte sono accattivanti, occorre pen-

>> Continua a pagina 2

> E 330 Spesso, sugli imballaggi dei generi alimentari, oltre agli ingredienti figurano diversi numeri E. Uno di questi è particolarmente insidioso per i nostri denti: l'E 330. Dietro questo additivo si cela, infatti, l'acido citrico. Gli acidi aggrediscono i nostri denti, ne indeboliscono lo smalto e lo intaccano causando erosioni. Questo additivo si trova in numerosissimi alimenti, soprattutto nelle bevande zuccherate ed energetiche.

sare a tutti i costi: le spese di viaggio, per esempio, che in caso di complicazioni potrebbero incidere ulteriormente sul costo finale del trattamento. Per non parlare del tempo trascorso lontani dal lavoro e del fatto che spesso le offerte delle agenzie di viaggi o dei dentisti stranieri non includono i costi effettivi delle cure dentarie, tant'è che diversi pazienti, nel corso di un trattamento, scoprono di dover pagare cifre molto più elevate di quelle indicate inizialmente.

Un altro problema delle cure odontoiatriche eseguite all'estero consiste nel fatto che spesso delle terapie complesse vengono eseguite in tempi brevi, il che mette in pericolo il successo a lungo termine della cura. In caso di un impianto, per esempio, dopo aver inserito la vite, ci vogliono fino a otto settimane prima



Un dentista SSO mostra ai propri pazienti come prevenire i danni ai denti. (Foto: iStockphoto.com)

di poter posizionare la protesi. Anche se il dentista straniero ha ottime credenziali ed esegue il trattamento a regola d'arte, accorciando i tempi della terapia, la qualità ne risente. Non potendosi sottoporre ai controlli successivi all'intervento, i pazienti rischiano un danno con ingenti spese supplementari a loro carico, perché in caso di cure den-

tarie all'estero la responsabilità ricade esclusivamente sui pazienti. Chi, invece, si affida a un dentista SSO, in caso di problemi può rivolgersi alla Commissione arbitrale della SSO o a un tribunale ordinario.

Il dentista di famiglia: il vostro dentista di fiducia

I dentisti SSO conoscono le abitudini e lo stato di salute dei loro pazienti. Se i trattamenti avvengono laddove i pazienti vivono o lavorano, questi ultimi hanno la sicurezza che, per i controlli o i trattamenti successivi, potranno sempre rivolgersi al loro dentista. I medici dentisti conoscono l'anamnesi dei loro pazienti e sono pertanto in grado di fornire loro una consulenza ottimale, per esempio su come prevenire danni ai denti o su come risparmiare denaro curando la propria igiene orale.

Anche in Svizzera vi sono cure per tutte le tasche. I pazienti con difficoltà finanziarie dovrebbero parlare della loro situazione con il dentista: insieme troveranno una soluzione adeguata. Qualora si renda necessaria una cura particolarmente complessa, esistono diverse possibilità di trattamento: dalle soluzioni funzionali a quelle ottimali fino alle soluzioni di lusso.

SSO è sinonimo di qualità

Per i membri della Società svizzera odontoiatri SSO la qualità è importante. A tale scopo, si aggiornano regolarmente ed esercitano la loro attività nel rispetto delle direttive di qualità, fissate di comune accordo, e delle norme deontologiche della Società. Inoltre lavorano in base al motto: meglio prevenire che curare.

CURE DENTARIE

Cosa è un inlay?

Con gli inlay, chiamati anche intarsi dentali, si possono riparare i danni ai denti di una certa entità. Dopo aver rimosso la carie, il solco che si è creato nel dente viene riempito e sigillato con un inlay d'oro, di ceramica, di resina o di titanio.

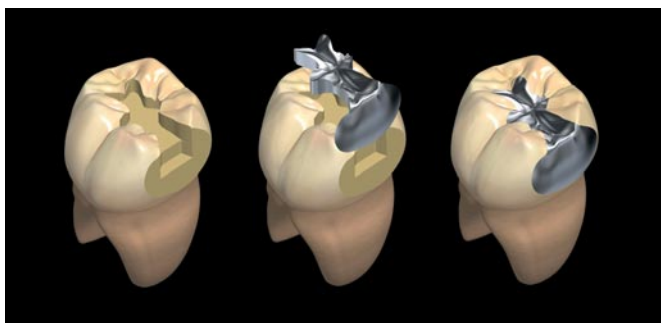
Il dentista ripara le piccole cavità cariose nei denti riempiendole con diversi materiali, come le resine o (sempre più raramente) l'amalgama, che vengono poi fatti indurire. In caso di danni di una certa entità, la soluzione migliore sono gli inlay, che vengono confezionati su misura con materiali duri, come la ceramica, alcuni tipi di resina, il titanio o le leghe d'oro, e poi posati sulla cavità preparata in precedenza. Grazie a questi materiali che, tra l'altro, riprendono alla perfezione il colore naturale dei denti, il dente riacquista tutta la sua funzionalità e l'aspetto che aveva quando era sano.

Come si procede

Dopo aver rimosso la carie, preparato e molato il dente, il dentista prende un'impronta del dente, in base alla quale l'odontotecnico prepara un modello. In attesa della posa dell'inlay, il dentista

ottura provvisoriamente il dente. L'intarsio definitivo viene confezionato in laboratorio e, in occasione della visita successiva, viene incollato sul dente per mezzo di cementi speciali o di adesivi.

Alcuni dentisti confezionano gli inlay con il sistema CEREC: con uno scanner ottico, in pochi minuti il dentista crea un'immagine digitale tridimensionale del dente; in seguito il computer elabora la forma e calcola il volume del dente, dopodiché un altro apparecchio fresa, a partire da un blocco di ceramica intero, l'intarsio che il dentista adegua e posa.



L'inlay viene confezionato su misura in laboratorio e posato nella cavità trattata in precedenza dal dentista. (Foto: Fotolia)

I fluoruri: una storia costellata di successi

I fluoruri rappresentano un'importante difesa dalla carie: proteggono i denti dagli acidi che aggrediscono lo smalto. È soprattutto grazie ai fluoruri che negli ultimi 50 anni l'incidenza della carie in Svizzera è nettamente calata.

Negli ultimi decenni, la carie è sensibilmente diminuita nel nostro paese, non da ultimo perché la maggior parte delle persone che abita in Svizzera usa dentifrici contenenti fluoruri, prevenendo in questo modo l'insorgenza della carie. I fluoruri, infatti, rafforzano lo smalto e lo rendono resistente alle aggressioni degli acidi.

I batteri contenuti nella placca trasformano gli zuccheri in acidi, che aggrediscono lo smalto e lo decalcificano. In questo modo, vanno persi i minerali presenti nello smalto, che in tal modo si indebolisce e può lasciar spazio alla formazione di una cavità, la cosiddetta carie. I fluoruri inibiscono la produzione di acidi da parte dei batteri contenuti nella placca e aiutano a remineralizzare più rapidamente lo smalto, co-

sicché una carie incipiente può venir bloccata o addirittura riparata.

Dove si trovano i fluoruri?

Oltre il 90% dei dentifrici venduti in Svizzera contiene fluoruri. Per i bambini fino a 6 anni, i dentisti SSO consigliano di usare un dentifricio per bambini contenente lo 0,05% di fluoruri. Da quando spunta il primo molare, si raccomanda di lavare i denti ai piccoli con un dentifricio contenente lo 0,15% di fluoruri. Anche il sale da cucina fluorato contiene fluoruri: sul mercato è disponibile il sale iodato e fluorato contenente lo 0,025% di fluoruri, che protegge efficacemente dalla carie.

Alle persone con un alto rischio di carie si raccomanda di usare, una volta alla settimana, un gel contenente fluo-

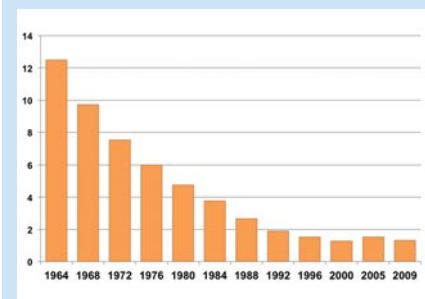
ruri o di sciacquare tutti i giorni la bocca con una soluzione ai fluoruri.

Vi è inoltre la possibilità di sottoporsi a una fluorizzazione intensiva: i dentisti dispongono di prodotti, come la vernice fluorata, che contiene una dose di fluoruri molto elevata. I fluoruri da soli, però, non bastano a prevenire la carie:

>> Continua a pagina 4

Incidenza della carie tra gli allievi quattordicenni anni del Canton Zurigo tra il 1964 e il 2009

DM*FT = numero di denti cariati, mancanti (solo i primi molari) e otturati (valori medi)



Fonte: Steiner e Menghini et al. (2010)

L'incidenza della carie tra gli allievi è diminuita del 90% rispetto all'inizio degli anni Sessanta; a questo risultato hanno contribuito in maniera decisiva i fluoruri.



Oltre il 90% dei dentifrici venduti in Svizzera contiene fluoruri. (Foto: Fotolia)

Newsletter della SSO

La newsletter elettronica della SSO vi spiega come mantenere sani bocca e denti, presenta le ultime novità del settore e le campagne promosse dalla Società svizzera odontoiatri SSO. Potete abbonarvi alla newsletter su www.sso.ch.

L'apparecchio per i denti: uno status symbol

Nel Sudest asiatico, gli apparecchi fissi sono un accessorio molto amato dagli adolescenti. Portare un apparecchio significa che ci si può permettere un trattamento ortodontico. La maggior parte di questi teenager, però, non ha abbastanza denaro per affidarsi alle cure di uno specialista, per cui si fa montare delle imitazioni di apparecchi, mettendo a rischio la propria salute.

Il tè nero protegge

Bere regolarmente tè nero fa bene ai denti: il tè, infatti, contiene sostanze che rafforzano lo smalto e prevengono la carie. Nel tè, inoltre, sono presenti i polifenoli, delle sostanze amare che inibiscono la trasformazione dell'amido in zucchero. Consumare molto tè nero ha comunque uno svantaggio: lascia tracce scure sui denti!

Le sigillature

I solchi dei denti sono simili a piccoli avvallamenti sulla superficie masticatoria dei molari. Questi punti sono difficili da pulire e, nonostante una buona igiene orale, il rischio di carie è elevato. Grazie a speciali resine fluide, i solchi profondi vengono sigillati, proteggendo così i denti dalla carie.

Oetzi aveva la carie

Un team di ricercatori ha eseguito una serie di TAC alla cavità orale di Oetzi, concludendo che l'uomo venuto dal ghiaccio aveva i denti rovinati. Oltre alla carie e a un dente andato in necrosi, Oetzi soffriva di parodontite, un'inflammatione all'apparato di sostegno dei denti.

Per ulteriori informazioni su questi temi: www.sso.ch

un'alimentazione sana e un'accurata igiene orale sono altrettanto importanti.

L'applicazione dei fluoruri a scuola

La maggior parte delle persone che vivono in Svizzera e che hanno meno di 60 anni si ricordano certamente delle lezioni di profilassi dentaria, durante le quali i bambini imparavano a pulire i denti. Ora, grazie all'uso del gel ai fluoruri, ai bambini della scuola dell'infanzia ed elementare si garantisce un apporto adeguato di fluoruri e, nel contempo, si insegna loro come curare l'igiene orale. Grazie a questa misura e all'uso regolare di dentifrici contenenti fluoruri l'incidenza della carie tra gli allievi è diminuita del 90% rispetto all'inizio degli anni Sessanta.

I 50 anni dei fluoruri amminici

Il successo dei fluoruri ebbe inizio negli anni Quaranta del secolo scorso negli

Stati Uniti, quando gli scienziati scoprirono che il fluoruro contenuto nell'acqua riduceva l'incidenza della carie.

Negli anni Cinquanta, la GABA (sigla che sta per Goldene Apotheke Basel, ossia «Farmacia dorata di Basilea») decise di investire maggiormente nel settore della profilassi della carie e così avviò una stretta collaborazione con alcuni ricercatori nel campo dell'odontoiatria. Nel corso delle loro ricerche, gli scienziati scoprirono i fluoruri amminici: dei composti organici che aderiscono alla superficie dello smalto creando uno strato protettivo. Dopo aver dimostrato l'efficacia del dentifricio ai fluoruri amminici, nel 1963 la GABA lanciò sul mercato l'elmex. Il fatto che negli ultimi decenni la salute orale della popolazione svizzera sia migliorata sensibilmente lo dobbiamo anche a questa proficua collaborazione tra ricerca e industria.

CARTOON

